

DATE E PROTOCOLLO COME DA SEGNAUTURA INFORMATICA

ALL' ALBO PRETORIO

ALLA SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

I.C. R. POIDOMANI - Modica
Prot. 0005103 del 16/03/2026
VI-2 (Uscita)

AGLI ATTI

AL FASCICOLO

AL DSGA

ALL'AZIENDA C2 Srl sede legale e operativa: Via Ferraroni, 9 | 26100 Cremona (CR)

CF e P.IVA: 01121130197 | REA 0143533 | Cod. Dest. SDI USAL8PV

CUP G82J25000490002

CIG BAD96ECA34

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL DISPOSTO COMBINATO DELL'ART. 50 COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS N. 36/2023 E DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO-LEGGE. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 108 DEL 2021, AL DECRETO-LEGGE 24 FEBBRAIO 2023 N. 13, MEDIANTE CONFRONTO DI PREVENTIVI SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) PER UN IMPORTO CONTRATTUALE MASSIMO DI € 42260,00 IVA DI LEGGE COMPRESA

DECISIONE DI AFFIDAMENTO**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA	La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
VISTA	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO	il D.Lgs 36/2023 - "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 50, Comma 1, Lettera b);
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informativo di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...];
VISTO	il decreto interministeriale 129 del 28 agosto 2018, regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 449 13 luglio 2015, n. 107;
VISTO	il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO	in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che <i>«Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;</i>
VISTO	altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che <i>«1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;</i>
VISTO	l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante <i>«Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;</i>
VISTO	l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che <i>«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;</i>
VISTO	l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni

	ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale « <i>Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</i> »;
CONSIDERATO	che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, <i>inter alia</i> , acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti

	e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
CONSIDERATO	Che la durata contrattuale è indicata della RDO depositata agli atti;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
CONSIDERATO	<i>Che come disposto all'articolo 108, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non deve essere indicata la stima dei costi della manodopera nel caso di servizi di natura intellettuale e di fornitura senza posa in opera;</i>
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

VISTI	l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
RITENUTO	che lo scrivente risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
VISTI	l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che « <i>Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78</i> »;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante « <i>Trasparenza dei contratti pubblici</i> »;

VISTA	inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante <i>«Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;</i>
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera <i>«3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...];</i>
TENUTO CONTO	inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 <i>«Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;</i>
VISTO	Il comma 7 dell'articolo 47 del D.L. n. 77/2021 cit., secondo cui "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente

	indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche." e che pertanto, considerate il valore esiguo dell'affidamento e la natura dello stesso non si è proceduto con l'inserimento di requisiti previsti nel capitolato (Vedere Linee Guida adottate con Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità. (Parere MIMS n. 1727/2022)
CONSIDERATO	Che secondo il consolidato indirizzo giurisprudenziale gli oneri di sicurezza interna non sono configurabili negli appalti concernenti servizi di natura intellettuale (Cons. Stato, V, n. 3163 del 2018) e pertanto non sarà richiesta dichiarazione in merito;
VISTO	Il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024) recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2026 approvato con delibera del Consiglio di Istituto con Verbale n. 10 e Delibera n. 109 del 06/02/2026;
VISTE	le delibere degli OO.CC. di adesione al progetto depositate agli atti;
VISTO	Il regolamento per l'acquisizione di beni e servizi dell'Istituto depositato agli atti;
VISTO	Il PTOF vigente approvato e depositato agli atti;
VISTA	La circolare citata in premessa e i relativi contenuti che formano parte integrante del presente atto;
VISTA	il D.A.7753 del 28/12/2018 della Regione Sicilia "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana"
VISTA	la circolare assessoriale Regione Siciliana n. 6 del 10/07/2025 – Assessorato dell'istruzione e Formazione Professionale - Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio – Servizio 1 – Funzionamento scuole statali: "Didattica Immersiva Seconda Edizione" – Capitolo 373361, es. fin. 2025 e 2026;

VISTO	il piano progettuale di massima prodotto dall'istituto per la creazione di ambienti immersivi attraverso l'acquisizione di apposite attrezzature e la realizzazione di attività basate sulla didattica immersiva, in linea con i requisiti indicati nella sopra citata circolare;
VISTO	il DDG N. 1971 DEL 29/09/2025 di ammissione a finanziamento ed il relativo "Allegato 1 elenco delle istanze ammesse a finanziamento";
VISTO	il DDG N. 3226 DEL 19/12/2025 di ammissione a finanziamento di ulteriori istituzioni scolastiche ed il relativo "Allegato 1 elenco delle istanze ammesse a finanziamento";
PRESO ATTO	che questa Istituzione scolastica appartiene all'insieme delle scuole ammesse al finanziamento;
PRESO ATTO	Della riduzione del finanziamento originale come da Allegato 1 al DDG 3226 del 19_12_2025 Circolare 6 2025 Didattica Immersiva ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI;
VISTA	La nomina a RUP protocollo 2936/2026 del 13-02-2026;
VISTA	L'assunzione in bilancio del progetto 2900/2026 del 13/02/2026;
VISTA	La dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente di assenza di cause ostative da parte del RUP protocollo 2937/2026 del 13/02/2026 verso l'intero progetto;
VISTA	la determina di indizione della procedura di confronto di preventivi interamente in MEPA;
VISTA	l'offerta economica presentata dall'O.E. acquisita agli atti tramite il portale MEPA in risposta alla TD;
VISTE	le autocertificazioni prodotte dall'O.E. tramite il portale MEPA;
VISTO	il DURC attuale e l'assenza di annotazioni ANAC;
ATTESO	Che sarà richiesto all'O.E. la dichiarazione di possesso del certificato antipedofilia previsto dal DLgs 39 del 4 marzo 2014 del personale che andrà a contatto di minori;
ATTESO	Che sarà verificata la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione (art 17 legge 68/99);

VISTA	la visura camerale prodotta dell'O.E.;
VISTO	il ribasso applicato rispetto al capitolato di gara pari al 0.38 %;
VISTI	gli esiti del FVOE e acquisiti agli atti;
VISTE	Le offerte presentate in MEPA dalle aziende Kommit (protocollo 5035/2025) e C2 (protocollo 5034/2025);
CONSIDERATO	Che l'offerta presentata dall'azienda C2 risulta congrua e soddisfacente per le necessità dell'Istituto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di richiamare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento ivi comprese le interlocuzioni fra le parti;
- di non richiedere ai sensi dell'art 117 del D. Lgs 36-2023 e dell'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023 la stipula della garanzia definitiva essendoci le condizioni dell'offerta migliorativa (cifr. parere ANAC 3541-2023) e sussistendo anche migliorie all'offerta tecnica;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento delle prestazioni in oggetto alla ditta indicata in oggetto;
- **IMPUTAZIONE DELLA SPESA NEL PROGRAMMA ANNUALE AL CAPITOLO:**
A03/ 19 Circolare 6 Didattica Immersiva Seconda Edizione Regione Sicilia CUP: G82J25000490002;
- di pubblicare il presente documento sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;

- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020;
- di nominare, per l'intervento in oggetto, se stesso quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

F.to Il Dirigente Scolastico

dott.ssa VERONICA VENEZIANO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.